

Il Consorzio Biblioteche cala il tris d'assi

di [Nicola Savino](#)

Mostra su Pasolini, poi incontri con Maira e Augias: si parte venerdì prossimo

24 novembre 2015 - 03:45



Paolo Pelliccia, commissario straordinario del Consorzio Biblioteche, presenta le prossime iniziative

Tre avvenimenti in una botta sola. Con pochi mezzi, senza chiedere niente agli enti pubblici (che tanto soldi non ne hann0...), ma utilizzando amicizie, rapporti (anche personali) e soprattutto idee valide. Il Consorzio Biblioteche cala un imponente tris d'assi per chiudere in bellezza l'anno di grazia 2015. Che pure non era

cominciato con gli auspici migliori se si ripensa alle tante difficoltà legate alla scomparsa della Provincia (nel senso delle competenze e quindi dei contributi da erogare). E invece Paolo pelliccia non ha mollato di un millimetro e ha continuato a lavorare sodo. Ed ecco servito l'antipasto di Natale."Si parte venerdì prossimo – annuncia il commissario straordinario – con una mostra dedicata a Pier Paolo Pasolini, visto in un'ottica nuova, diversa. Tante per dire, sarà disponibile l'ultima intervista che concesse a Furio Colombo (che mi ha assicurato che farà un salto a Viterbo). Avvenne esattamente 6 ore prima della morte". La rassegna (allestita nelle sale della struttura in viale Trento) ha una data di inizio, ma non è stata stabilita quella finale: "Perché – aggiunge Pelliccia – voglio vedere come andrà e quale sarà l'interesse soprattutto da parte delle scuole. Credo comunque che resterà aperta almeno per 3-4 mesi".



Lo scrittore e giornalista Corrado Augias, a Viterbo il 5 dicembre

E questo è solo l'inizio in quanto sabato, alle 17,30, arriva il neurochirurgo Giulio Maira. "Uno scienziato di fama internazionale che mi ha espressamente chiesto di presentare il suo libro 'Ti regalo le stelle' qui da noi. E il sabato seguente, il 5 dicembre, sarà la volta di Corrado Augias con la sua ultima opera dedicata alle ultime 18 ore della vita di Gesù": sempre parole e musica di Paolo

Pelliccia. Che non intende certo fermarsi qui. Ed ecco il programma a strettissimo giro di posta: "Prima di Natale presenteremo il progetto, corredato da un filmato inedito, su quello che si potrebbe fare alla Biblioteca degli Ardenti. Qualcosa di innovativo che unisce anche due luoghi importanti e vicinissimi all'attuale location: il teatro dell'Unione e il monastero e la basilica di Santa Rosa". Procede anche l'iniziativa che riguarda la biblioteca dedicata allo spettacolo: "Proprio l'altro giorno sono arrivati 9 scatoloni di materiale donato dal regista Giorgio Capitani e non dimentichiamo i

grandi contributi di Rossellini e Scaparro. Insieme a tutto il personale stiamo facendo un bel lavoro, ve lo posso assicurare”.



Il neurochirurgo Giulio Maira

Resta sempre in piedi il progetto di trasformare l'attuale caserma dei vigili del fuoco in un polo bibliotecario e non solo: una grande casa della cultura. “Intanto bisogna aspettare che il trasferimento dei vigili del fuoco nella nuova struttura. Conosco il neo comandante e so che ha la testa dura e quindi penso che riuscirà a concludere l'operazione. Poi ci muoveremo. Il progetto esiste ed è pronto e ci sono anche 250mila della Regione messi da parte. Vedremo... Il problema non sono tanto i soldi: se si hanno idee valide, si trovano. E senza rivolgersi alle istituzioni pubbliche, dalle quali non ci si può aspettare più nulla per il semplice fatto che non ne hanno la disponibilità”.

A proposito, a queste iniziative ha contribuito Enerpetroli. “Come li ho convinti? Presentando progetti seri e credibili. Loro ci hanno creduto e di questo li ringrazio pubblicamente. Funziona così altrimenti regali non ne fa nessuno”. Parole sante...